

COMUNE DI ROMAGNESE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 25

DATA: 25.09.2017

- 1) OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS.16 GIUGNO 2017, N.100. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI ROMAGNESE (PV).**

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 20,45 nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica, che è stata notificata ai signori

Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
BRAMANTI AURELIO-SINDACO	SI		FILIPPINI ALESSANDRO	SI	
RISI ADA DEBORA	SI		ROCCHI SANDRO	SI	
ELFI IVAN	SI		PILLA DONATO	SI	
BARBIERI CAMILLO	SI				
DELL'ORTO LORENZO		SI			
ROCCHI CRISTIAN		SI			
ACHILLE ILARIA	SI				

Assegnati n.11

Presenti n.8

In carica n. 10

Assenti n. 2

Gli intervenuti sono in numero legale..

Presiede il Sig. BRAMANTI AURELIO nella sua qualità di **SINDACO**;Partecipa con funzioni consultive,referenti,di assistenza e verbalizzazione (art.97,comma 4,del D.lgs.n.267/2000)il **Segretario Comunale dr.Umberto Fazia Mercadante**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il nuovo Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) ha previsto (art. 4, comma 1) che le Pubbliche Amministrazioni non possano, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- il medesimo articolo (art. 4, comma 2) ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni possano acquisire o mantenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Nel successivo art. 24 del medesimo decreto legislativo, è previsto che entro il 30 settembre 2017 le Pubbliche Amministrazioni provvedano a effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o fatte oggetto di altre misure di razionalizzazione poiché ricadenti anche soltanto in una delle seguenti condizioni (art. 20, comma 2):

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

La ricognizione è atto obbligatorio e deve essere successivamente «comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114», cioè al competente Ministero. Inoltre, devono essere rese informazioni «alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15».

La mancata adozione dell'atto ricognitivo comporta l'impossibilità per il socio di esercitare i diritti sociali nei confronti della società e – fatti salvi il potere di alienare la partecipazione, nonché gli atti di esercizio dei diritti sociali già compiuti – la liquidazione della società medesima secondo la procedura prevista dall'art. 2437-quater del Codice Civile;

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR resa nell'adunanza del 19 luglio 2017, sono state dettate le linee guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 ed è stato altresì approvato un modello standard dell'atto di ricognizione da allegare alle deliberazioni consiliari degli enti;
- il D.Lgs. 175/2016 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, degli "organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili" (art. 2, comma 2, lett. i). Non rientrano, invece, gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria;
- devono essere considerate tutte le partecipazioni, sia dirette che indirette, anche se di modesta entità;

- Il Comune di Romagnese (PV) detiene partecipazioni dirette soltanto nella Società ASM VOGHERA SPA;
- Tale società rispetta i requisiti previsti agli artt.4 e 20 del D.Lgs. 175/2016, per cui si ritiene di mantenerle senza interventi di razionalizzazione;
- VISTA la deliberazione Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.19/ SEZAUT/INPR resa nell'adunanza del 19 luglio 2017, con la quale sono state dettate le linee guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs.175/2016 ed è stato altresì approvato un modello standard dell'atto di ricognizione, da allegare alle deliberazioni consiliari degli enti;
- Dato atto che il piano in oggetto costituisce aggiornamento di quello approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.14 del 18.03.2015 in base all'art.1, comma 612, della legge 190/2014;
- Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio,
- Ritenuta la propria competenza;
- Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili del Servizio tecnico e finanziario circa la regolarità tecnica e contabile dell'atto;
- Con voti UNANIMI FAVOREVOLI dei presenti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Romagnese alla data del 23.09.2016 ed il relativo piano di razionalizzazione contenuti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e conforme al modello standard approvato dalla deliberazione n.19/2017 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;

Di dare atto che il Comune di Romagnese porrà in essere gli interventi dettagliati nel piano di cui all'allegato A per le motivazioni ivi riportate;

Di demandare agli uffici la comunicazione dei predetti secondo le modalità previste dalla legge;

Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art.17, D.L. N.90/2014, s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;

Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art.24, c.1 e 3, T.U.S.P. e dall'art.21, Decreto correttivo.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25
DEL 25.09.2017**

RESPONSABILI DEI SERVIZI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 comma 1° del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267 ,T.U.E.Lil Responsabile del Servizio
Tecnico esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in
oggetto.

Lì 25.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F. Panseri

GEOM.GIORGIO PANSERI

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art.49 comma 1° del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267 ,T.U.E.Lil Responsabile del Servizio
Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in
oggetto.

Lì 25.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

V. Picchi

VALERIA PICCHI

.....

COMUNE DI ROMAGNESE

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE TECNICA

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 24 D. LGS. 175/2016

L'art. 24 del d. Lgs 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzate ad una loro razionalizzazione.

Le società in cui il Comune detiene partecipazioni risultano essere le seguenti:

A.S.M.VOGERA SPA – CODICE FISCALE 01429910183

OGGETTO DELL'ATTIVITA': A.S.M. VOGHERA S.p.A. è la società affidataria, in qualità di Gestore Unico, del Servizio raccolta di rifiuti solidi non pericolosi, quindi incaricata della produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lett. a del D. Lgs. 175/2016).

TIPO E MISURA DELLA PARTECIPAZIONE: Il capitale è interamente pubblico con partecipazione frazionata tra più Enti Locali. Il Comune possiede una quota del 0,0006% pari a n. 3 azioni del valore di € 385,38.

DATI SOCIETA': Capitale sociale € 67.927.054,00 pari a 528.786 azioni

NUMERO DI DIPENDENTI: 234

NUMERO DI AMMINISTRATORI: 5

FATTURATO NEL PRECEDENTE TRIENNIO:

2013	€ 38.226.050
2014	€ 33.110.390
2015	€ 33.796.918

QUALIFICAZIONE: trattasi di società *in house* che opera in un settore regolato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico con controlli sulla coerenza dei costi, con regole e parametri sulla qualità del servizio sia per quanto attiene il rapporto contrattuale con il cliente che per quanto riguarda gli aspetti tecnici.

Si ritiene pertanto che la società, nell'ambito di quanto prescritto dal D. Lgs. 175/2016 rientri tra le partecipate da mantenere senza rilievi in quanto produttrice di beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 comma 1 del D. Lgs. 175/2016).

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

NO

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società si occupa della gestione della raccolta e trasporto rifiuti solidi non pericolosi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	234,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	10.639.195,00
Compensi amministratori	45.663,16
Compensi componenti organo di controllo	41.860,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.537.739
2014	1.060.565
2013	1.201.264
2012	1.143.275
2011	811.723

Importi in euro

FATTURATO	
2015	33.796.918
2014	33.110.390
2013	38.226.050
FATTURATO MEDIO	#DIV/0!

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	A.S.M. Voghera S.p.A.	Diretta	Gestione servizi pubblici locali	0,0003%	Non ricorrono alla data di rilevazione le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, D. Lgs. 175/2016. Produce servizi di interesse generale. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Si confermano le ragioni di funzionalità e di convenienza economica dell'erogazione dei servizi svolti mediante la Società, secondo i criteri di razionalità indicati.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Altenazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					
					2.2

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GEOM. BRAMANTI AURELIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio a decorrere dal giorno **24 OTT. 2017** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi .

Addì, **24 OTT. 2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

Per copia conforme all'originale.

Li **24 OTT. 2017**



IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente è stata dichiarata immediatamente eseguibile 4° ai sensi del 3 ^ comma dell'art.134 del D.LGS.N.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3 ^ comma dell'art.134 del D.LGS.N.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. UMBERTO FAZIA MERCADANTE
